

03374

03374

Ecco i 14 capi commissione A Fdi metà delle poltrone

*Eletti i presidenti alla Camera, oggi tocca al Senato
Tremonti agli Esteri. Quattro posti alla Lega, 3 a Fi*

I NUOVI NUMERI

A Palazzo Madama i posti sono dieci, per il taglio degli eletti, Montecitorio è ancora in ritardo

IL FILOSOFO MELONIANO

A Pera andrà una nuova bicamerale per le Riforme, in vista del presidenzialismo

Laura Cesaretti

■ «Un sigaro e una croce da cavaliere non si negano a nessuno», diceva Vittorio Emanuele II. Più complicato, come sanno i parlamentari di maggioranza, aggiudicarsi l'ambito posto di presidente di Commissione.

Il grande risiko di inizio legislatura, che funge anche da camera di compensazione per i delusi che sono rimasti tagliati fuori dalla composizione del governo, è cominciato ieri a Montecitorio e si concluderà oggi in Senato. La prima anomalia che salta agli occhi sta nei numeri: alla Camera (che in una intera legislatura non è riuscita ad adeguare il proprio regolamento alla «riforma» che ha tagliato di un terzo i deputati) le commissioni permanenti sono rimaste 14, mentre a Palazzo Madama, che ha fatto per tempo il suo dovere, sono state ridotte e accorpate, e oggi sono dieci. In tutto, dunque, 24 posti in palio per il centrodestra, suddivisi in quote per partito. Con quello di Giorgia Meloni a fare la parte del leone: la premier, che sa quanto le commissioni siano uno snodo fondamentale per dettare l'agenda e tenere in carreggiata l'esecutivo, ha imposto i suoi fedelissimi in metà delle postazioni disponibili a

Montecitorio, mentre quattro sono andati alla Lega e tre a Forza Italia. Neppure una donna tra gli eletti, mentre al Senato le uniche eccezioni alla regola maschile - che forse serve a compensare la destabilizzante novità di una presidente del Consiglio al femminile - dovrebbero essere Stefania Craxi alla Esteri e Giulia Bongiorno alla Giustizia. Anche i capigruppo eletti ieri per acclamazione da Fdi sono uomini: Lucio Malan al Senato e Tommaso Foti alla Camera, che sostituiscono rispettivamente i neo-ministri Luca Ciriani e Francesco Lollobrigida.

Qualche curiosità sui (pochi) nomi noti: Giulio Tremonti, ex ministro dell'Economia di Forza Italia, oggi approdato a Fratelli d'Italia dopo un'esperienza nella Lega, sognava un gran ritorno a via XX Settembre col nuovo governo ma è stato escluso dall'esecutivo. Ora diventa presidente. Sì, ma della Commissione Esteri, che sulla legge di Bilancio non tocca palla. A capo della commissione Bilancio è stato eletto il deputato di FI, Giuseppe Mangialavori, alla presidenza della commissione Finanze il meloniano Marco Osnato. Ancora in quota Fratelli d'Italia ci sono Ciro Maschio alla Giustizia; Federico Mollico-

ne (noto al grande pubblico per la battaglia contro Peppa Pig) alla Cultura; Mauro Rotelli alla Ambiente; Salvatore Deidda alla Trasporti. Walter Rizzetto, entrato in Parlamento nell'ormai lontano 2013 con il Movimento Cinque Stelle, oggi fedelissimo meloniano, si aggiudica la Commissione Lavoro. Per gli azzurri Nazario Pagano va alla Affari Costituzionali e Ugo Cappellacci alla Affari Sociali. In quota Lega: Antonino Minardo alla Difesa, Alberto Gusmeroli alla Attività Produttive, Mirco Carloni all'Agricoltura e Alessandro Vigna alle Politiche europee.

Tra i nomi celebri, Giulio Terzi di Santagata, candidato con Fdi e in predicato per la Farnesina (che aveva gestito col governo Monti) dovrebbe essere eletto capo della Commissione per le Politiche europee del Senato. Per l'ex presidente del Senato Marcello Pera si parla della guida di una futura Commissione per le Riforme, una sorta di nuova Bicamerale che dovrebbe maneggiare il dossier «presidenzialismo». La Commissione Affari Costituzionali di Palazzo Madama andrà invece a Alberto Balboni, Fdi. Alla Sanità Francesco Zaffini, uomo chiave di Fdi sulla questione Covid; alla Finanze Nicola Calandrini.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3374 - L.1721 - T.1623



03374

TUTTE LE CASELLE

LE COMMISSIONI ALLA CAMERA

Forza Italia Fratelli d'Italia Lega Noi moderati

	PRESIDENTE	VICEPRESIDENTI	SEGRETARIO		PRESIDENTE	VICEPRESIDENTI	SEGRETARIO
Affari costituzionali	Nazario PAGANO	Riccardo DE CORATO	Simona BORDONALI	Ambiente	Mauro ROTELLI	Francesco BATTISTONI	Massimo MILANI
Giustizia	Ciro MASCHIO	Pietro PITTALIS	Jacopo MORRONE	Trasporti	Salvatore DEIDDA	Flavio TOSI	Domenico FURGIUELE
Esteri	Giulio TREMONTI	Paolo FORMENTINI	Salvatore CAIATA	Attività produttive	Alberto GUSMEROLI	Ilaria CAVO	Luca SQUERI
Difesa	Antonio MINARDO	Monica CIABURRO	Marta FASCINA	Lavoro	Walter RIZZETTO	Tiziana NISINI	Lorenzo MALAGOLA
Bilancio	Giuseppe MANGIALAVORI	Giovanni CANNATA	Nicola OTTAVIANI	Affari sociali	Ugo CAPPELLACCI	Luciano CIOCCHETTI	Carlo MACCARI
Finanze	Marco OSNATO	Alberto BAGNAI	Guerino TESTA	Agricoltura	Mirco CARLONI	Maria CARETTA	Raffaele NEVI
Cultura	Federico MOLLICONE	Giorgia LATINI	Marco PERISSA	Politiche Ue	Alessandro GIGLIO VIGNA	Gianfranco ROTONDI	Calogero PISANO

03374

WITHUB